



CITTÀ  
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Settore Servizi Sociali, Educativi, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, Demografici, Elettorali	N. proposta 40
	Data 20/03/2026

## *Città di Andria (BT)*

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE AL PEF PREVISIONALE DI MASSIMA – IL CUI PEF PREVISIONALE DI MASSIMA È INTEGRATO ALL'INTERNO DELLA RELAZIONE MEDESIMA - RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE QUINQUENNALE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI ANDRIA PER LE SCUOLE STATALI DEL COMUNE DI ANDRIA AA.SS 2026/27-2027/28-2028/29-2029/30-2030/31:INDIRIZZI.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:  
\_\_\_\_\_
- La deliberazione diviene esecutiva
  - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
  - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D, to L, vo 267/2000
- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_
- Assenti: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

**Richiamati i seguenti atti di programmazione di natura generale :**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n 2 del 09/03/2021, con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato amministrativo 2020/2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 23/10/2025: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 167/2000 e ss.mm.ii.)";
  - la Deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 29/01/2026 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
  - la Deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 29/01/2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
  - la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 10/02/2026 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 ai sensi dell'art. 169 del TUEELL";
  - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2026 "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028";
  - la Deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 12/06/2025 di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2021 di Rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
  - Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 25/07/2025: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. N. 267/2000.
  - la Deliberazione di Consiglio comunale n. 94 del 25/09/2025 di approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024;
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 30/10/2025 di approvazione della macro-struttura organizzativa vigente nel Comune di Andria, che prevede, l'approvazione della modifica dell'assetto organizzativo di macrostruttura dell'ente con conseguente variazioni delle individuazioni delle posizioni organizzative", come modificata dalla D.G.C. N. 65/2023 e n. 254 del 28/12/2023.
  - il Decreto Sindacale n. 1151 del 31/10/2025 con il quale si affida alla dott.ssa Di Palma Rosa la Dirigenza del Settore "SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI, PUBBLICA ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', DEMOGRAFICI, ELETTORALI".
  - la Determinazione dirigenziale n. 5242 del 09/12/2025 di approvazione della MICRO-ORGANIZZAZIONE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO - SETTORE 1. WELFARE E POLITICHE DELLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI, NON AUTOSUFFICIENZA, DISAGIO ADULTI E POVERTA', PUBBLICA ISTRUZIONE, SETTORE 2. SETTORE SERVIZI ELETTORALI, DEMOGRAFICI E STATISTICI. APPROVAZIONE ALLEGATO A – SCHEMA ORGANIGRAMMA- ALLEGATO B DESCRIZIONE COMPITI DEGLI UFFICI – ALLEGATO C1 e C2, PER LA DEFINIZIONE DEGLI UFFICI/ASSEGNAZIONI COMPITI/RISORSE UMANE, in cui il SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE è stato articolato all'interno del SETTORE 1;
  - la DGC n. 22 del 11/02/2026 di approvazione del PIAO, con la quale è stato assegnato l'obiettivo operativo "Atti per l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni delle scuole statali Infanzia e Primarie ", in cui è prevista l'azione di predisposizione della Delibera di G.C. per approvazione PEF";
  - il DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del codice di comportamento interno dell'ente Delib G.C. n. 220 del 30/12/2021 successivamente aggiornato con delib di G.C. n. 8 del 31/01/2025;

**Visto** la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;

**Visto** il D. L.gs n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. ii.;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità comunale;

**Visto** il D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

**Visto** la L.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visto** il D.Lgs 33/2013 “((Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

**Visto** il D.Lgs n. 97/2016 in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza;

**Visto** la delibera di C.C. n. 151 del 27/12/2024 "Modifica ed integrazione del Regolamento di Contabilità Armonizzata. Rispetto dei tempi di pagamento";

**Visto** la delibera di C.C. n. 151 del 27/12/2024 "Modifica ed integrazione del Regolamento di Contabilità Armonizzata. Rispetto dei tempi di pagamento";

#### **Richiamati:**

- il D.lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2022 ed in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale. Tra le varie abrogazioni di disposizioni normative in materia, il decreto prevede quelle del TUEL in materia di servizi pubblici locali (art. 112), gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 113) e tariffe dei servizi (art. 117), nonché la disciplina normativa di cui all'art. 34, co. 20-21-25, del D.L. n. 179 del 2012, convertito in L. n. 221/2012.
- La Direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, lascia liberi gli Stati membri di decidere le modalità organizzative della prestazione dei servizi di interesse economico generale. L'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 asserisce che:
  - *“Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
    - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
    - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
    - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
    - d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000.”*
- All'art. 15 del D.Lgs. 201/2022, rubricato “Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica” è, peraltro stabilito che:

*“Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore.”*

**Vista e richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028, contenente gli Obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, in cui, alla

Missione 04 Istruzione e Diritto allo studio, tra i diversi obiettivi è riportato **“... l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica secondo criteri di efficienza, sostenibilità e qualità nutrizionale....”**;

**Preso atto** che:

- l'art 42 del D. Lgs 267/2000 art 2 c. e) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” e che, in virtù delle suddette competenze, l'Organo Consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica;
- l'azione di *“predispensione della Delibera di G.C. per approvazione PEF”*, contenuto nel PIAO 2026/2028, relativa all'obiettivo operativo *“Atti per l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni delle scuole statali Infanzia e Primarie”*, va rapportata alle competenze del Consiglio Comunale di cui all'art. 42 del TUEL, chiamato a deliberare l'approvazione del PEF per la concessione del servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni delle scuole statali Infanzia e Primarie, anche tenendo conto del DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 di Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, al cui art. 14 è disciplinata la Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale e all'art. 15 è disciplinata la forma della concessione con affidamento mediante procedura a evidenza pubblica, sui quali il Consiglio Comunale si è già espresso con Delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e Deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 29/01/2026 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;

**Premesso:**

- **che**, previa procedura di gara aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio quinquennale di refezione scolastica 2021/2026, in data 18/02/2021 è stato sottoscritto il contratto Pubblico, con un Operatore Economico privato, per il servizio di refezione scolastica alle scuole Statali dell'Infanzia e Primarie con classi a tempo pieno, per la durata di cinque anni scolastici CIG 8027583B0C, e registrato al n. 104 di Rep ;
- **che** con Determinazione n.315 del 22/01/2026 è stato prorogato, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023, il servizio di refezione scolastica alle Scuole Statali dell'Infanzia e Primarie con classi a tempo pieno, affidato con Contratto Pubblico sottoscritto in data 18/02/2021 e registrato al n.104 di Rep e addendum al contratto del 17/12/2024, per mesi sei e comunque fino alla chiusura della erogazione del servizio mensa scolastica per l'a.s. 2025/26, agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto in favore del medesimo operatore;

**Rilevato** che il D.Lgs 36/2023 Codice dei Contratti nella parte Libro IV Parte II dall'art 176 e seguenti disciplina i contratti di concessione:

- che l'art 177 (Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo) stabilisce al comma 1 “L'aggiudicazione di una concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda dal lato dell'offerta o da entrambi. Per rischio dal lato della domanda si intende il rischio associato alla domanda effettiva di lavori o servizi che sono oggetto del contratto. Per rischio dal lato dell'offerta si intende il rischio associato all'offerta dei lavori o servizi che sono oggetto del contratto, in particolare il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda al livello qualitativo e quantitativo dedotto in contratto;

- al comma 2 Si considera che il concessionario abbia assunto il rischio operativo quando, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una effettiva esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subito dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile. Ai fini della valutazione del rischio operativo deve essere preso in considerazione il valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario.”

#### **Dato atto:**

- l'affidamento in concessione del servizio di refezione ha avuto inizio con la gestione commissariale del 2019, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 dell'11.09.2019 con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: “Affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica per la durata di cinque anni scolastici a partire dall'a.s. 2019/2020: INDIRIZZI”, in cui veniva deliberato, in virtù dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di competenze del Consiglio Comunale relativamente ai servizi pubblici, l'affidamento in concessione ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 della gestione del servizio di refezione scolastica alle scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno e all'Asilo Nido Comunale, per la durata di cinque anni scolastici a partire dall'a.s. 2019/2020.
- Che, pertanto, il suddetto servizio di refezione scolastica viene già svolto nel Comune di Andria in regime di concessione e che detta modalità ha consentito la risoluzione di diverse criticità in precedenza gravanti sull'Ente, garantendo nel contempo un servizio di livello elevato a favore della specifica utenza;
- che l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno, ai sensi dell'art.176 e ss. Del D. Lgs n.36/2023, crea un rapporto diretto tra gli utenti ed il Concessionario, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc) e trasferisce altresì il rischio della gestione del servizio in capo al concessionario stesso.
- La formula dell'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica consente di effettuare una previsione di bilancio strutturata e costante nel quinquennio, per la definizione dello stanziamento assegnato alla quota massima annuale di bilancio da utilizzare in caso di disavanzo fra entrate e spese a carico del concessionario. Pertanto, il Comune provvederà alla liquidazione e pagamento della somma a conguaglio, fino alla concorrenza massima di € 265.000,00 IVA compresa per anno scolastico previa presentazione di regolare fattura, secondo modalità e termini che saranno fissati nel capitolato speciale d'appalto;
- che il servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno affidato in concessione è da considerarsi ad ogni effetto Servizio Pubblico Essenziale (cfr.art 1 della Legge 12/06/1990 n.146), per cui la Concessionaria, nell'esercizio delle sue funzioni, dovrà attenersi ai principi di regolarità, qualità, sicurezza e parità di trattamento a tutela dei diritti dei destinatari.
- che il rapporto contrattuale con l'Operatore Economico Individuato a seguito di procedura concorsuale ha scadenza al termine dell'a.s. 2025/26;
- che si rende necessario avviare le prescritte procedure per l'individuazione del nuovo concessionario contraente;

#### **Per quanto sopra:**

- è necessario assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica per il prossimo quinquennio 2026/2031, in quanto strumento indispensabile per la compiuta attuazione del diritto allo studio, avvalendosi del modello gestionale organizzativo della concessione dei

servizi, quale sostanziale linea di indirizzo già impartita con DCC n. 98/2025 e DCC n. 1/2026, nonchè più idoneo a conseguire l'efficienza, sostenibilità e qualità nutrizionale del servizio di cui trattasi;

- occorre approvare la Relazione al Piano Economico Finanziario per la concessione quinquennale della gestione del Servizio di refezione scolastica del Comune di Andria per dare avvio al procedimento amministrativo di approvazione degli atti di gara per il relativo affidamento;

**Considerato** che, previo confronto con il collegio dei Revisori dei Conti e formali indicazioni ricevute con nota prot. n. 44951 del 10.04.2026, è stata predisposta la stesura definitiva della Relazione al Piano Economico Finanziario relativo alla procedura aperta per l'affidamento in concessione quinquennale della gestione del Servizio di refezione scolastica del Comune di Andria a cura della Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, e della Responsabile Unica di Progetto (RUP), registrata al prot. n. 45388 del 13/04/2026;

**Richiamata**, dunque, la predetta relazione al PEF sottoscritta il 13.04.2026, prot. n. 45388 del 13/04/2026, allegata al presente provvedimento, in cui è dimostrato che con l'appalto in concessione:

- sono soddisfatti sia ***l'Equilibrio Economico Finanziario del prezzo*** del corrispettivo del pasto che dovrà essere riscosso dal concessionario direttamente dall'utente, pari a **€ 5,65 oltre IVA al 4%**, ***sia i criteri di efficienza, sostenibilità per il concessionario*** (con il conseguimento di un utile stimato attualizzato pari a € 168.809,98 nell'intero quinquennio) e ***sia la qualità nutrizionale*** (garantito dalle certificazioni di processo e di servizio degli operatori economici specializzati a cui è rivolta la gara per l'affidamento in concessione);
- è ***garantita la sostenibilità dello stanziamento di bilancio utile a finanziare la quote pasti a carico del Comune per l'intero quinquennio*** in quanto deve rilevarsi che è stato previsto espressamente l'importo di € 265.000,00/annui – dovuti per compensare i pasti forniti a tariffe agevolate agli utenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie con classi a tempo pieno, ivi compresi i pasti forniti agli insegnanti (compresi gli insegnanti di sostegno), già appostato nel bilancio 2026/2028 – a titolo di contributo massimo erogabile dall'ente a partire da ottobre/novembre 2026 la cui copertura è garantita da entrate derivanti da:
  - ☐ trasferimenti ministeriali in favore degli insegnanti,
  - ☐ trasferimenti della Regione Puglia per il riconoscimento del diritto allo studio 2026 (DCC n. 130 del 27/11/2025) – servizio mensa
  - ☐ trasferimenti intermediati dalla Regione Puglia per l'erogazione del Fondo mense scolastiche biologiche.

**Tenuto conto che:**

- come ampiamente già precisato, il modello di gestione e le relative ipotesi di sviluppo dell'allegata relazione al PEF, non sono strettamente vincolanti per gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, rappresentando una simulazione atta ad agevolare la valutazione dell'Equilibrio Economico Finanziario del Progetto. Ogni Operatore Economico allo scopo di massimizzare il guadagno derivante dalla Concessione, dovrà pertanto, assumendosi il rischio imprenditoriale, formulare una sua specifica offerta gestionale del servizio, declinando il tutto in un proprio specifico e caratteristico Piano Economico Finanziario da presentare in fase di Gara.
- l'amministrazione potrà comunque operare la revisione del contratto ai sensi dell'articolo 192 del dlgs 36/2023, a invarianza del valore di conguaglio annuale di € 265.000,00, senza ulteriori oneri.

**Considerato** che il PEF contenuto nella Relazione al Piano Economico Finanziario, allegata al presente provvedimento (Allegato sub A), costituisce:

- la base di riferimento della procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di refezione scolastica del Comune di Andria;
- la base di riferimento per le offerte dei concorrenti del Bando di gara inerente alla Concessione che il Comune di Andria intende pubblicare, indicativa e non vincolante nelle parti che attengono all'autonomia organizzativa e aziendale degli O.E.;

**Ritenuto** che dall'esame dei dati contenuti nella relazione tecnica al PEF che si approva con il presente provvedimento (Allegato sub A), emerge la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità della gestione dei servizi in questione, mediante affidamento a ditta esterna per mezzo di concessione di servizi ai sensi del D.Lgs n.36/2023;

**tenuto conto che** all'art. 15 del D.Lgs. 201/2022, rubricato "*Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica*" è, peraltro, stabilito che:

*"Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore."*

**Ritenuto** pertanto di procedere all'approvazione della relazione al PEF che contiene il PEF di massima, confermando che l'affidamento del Servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno, sia effettuato in concessione;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Servizi Sociali Educativi Pubblica Istruzione– ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

**Acquisito** il parere dei Revisori dei Conti, allegato al presente provvedimento;

### **DELIBERA**

- 1. di approvare** quanto sopra esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto;
- 2. di approvare** la relazione al PEF registrata al prot. n. 45388 del 13/04/2026, (Allegato sub A), in cui è dimostrato che la gestione diretta non è vantaggiosa per l'Ente e che risulta più conveniente l'appalto in concessione in quanto:
  - sono soddisfatti sia ***l'Equilibrio Economico Finanziario del prezzo*** del corrispettivo del pasto che dovrà essere riscosso dal concessionario direttamente dall'utente, pari a **€ 5,65 oltre IVA** al 4%, ***sia i criteri di efficienza, sostenibilità per il concessionario*** (con il conseguimento di un utile stimato attualizzato pari a € 168.809,98 nell'intero quinquennio) e ***sia la qualità nutrizionale*** (garantito dalle certificazioni di processo e di servizio degli operatori economici specializzati a cui è rivolta la gara per l'affidamento in concessione);
  - è ***garantita la sostenibilità dello stanziamento di bilancio utile a finanziare la quote pasti a carico del Comune per l'intero quinquennio*** in quanto deve rilevarsi che è stato previsto espressamente l'importo di € 265.000,00/annui – dovuti per compensare i pasti forniti a tariffe agevolate agli utenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie con classi a tempo pieno, ivi compresi i pasti forniti agli insegnanti (compresi gli insegnanti di sostegno), già appostato nel bilancio 2026/2028 – a titolo di contributo massimo erogabile dall'ente a partire da ottobre/novembre 2026 la cui copertura è garantita da entrate derivanti da:
    - ☐ trasferimenti ministeriali in favore degli insegnanti,
    - ☐ trasferimenti della Regione Puglia per il riconoscimento del diritto allo studio

2026 (DCC n. 130 del 27/11/2025) – servizio mensa

- trasferimenti intermediati dalla Regione Puglia per l'erogazione del Fondo mense scolastiche biologiche.

3. **di confermare**, in virtù dell'art 42 del D. Lgs n.267/2000 in materia di competenze del Consiglio Comunale relativamente ai servizi pubblici, l'affidamento in concessione della gestione del servizio di refezione scolastica alle Scuole Statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno, per la durata di cinque anni scolastici a partire dall'a.s. 2026/27, ai sensi dell'art. 14 e 15 del D.Lgs n.201/2022-Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e del D.Lgs n.36/2023- Codice dei contratti pubblici;
4. **di allegare** alla presente Deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento il Parere dei Revisori dei Conti;
5. **di dare mandato** al Dirigente del Settore Servizi Sociali, Educativi Pubblica Istruzione di procedere al completamento delle conseguenti attività gestionali di competenza, previste per il conseguimento dell'obiettivo operativo *“Atti per l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni delle scuole statali Infanzia e Primarie “*, derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 4° comma del D. Lgs n.267/2000, stante l'urgenza di procedere all'avvio della procedura di gara.

L'Istruttore/RUP

Dr. Isabella Chicco



## DECISIONE DEL CONSIGLIO

---

---

---

---